



Parrocchie Isola della Scala e Pellegrina

I Domenica di Avvento

30 novembre 2025

CANTO

**Nella notte, o Dio, noi veglieremo
con le lampade, vestiti a festa:
presto arriverai e sarà giorno.**

Rallegratevi in attesa del Signore:
improvvisa giungerà la sua voce.
Quando lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà “amici” per sempre.

Raccogliete per il giorno della vita,
dove tutto sarà giovane in eterno.
Quando lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà “amici” per sempre.

Il nuovo Anno Liturgico inizia con questa prima Domenica di Avvento, si apre con l'invito a camminare nella luce. Cristo è la luce che illumina il cuore di ogni uomo e gli dona vita in pienezza. Cristo è la luce che vince tutte le tenebre del mondo e trasfigura strumenti di guerra in strumenti di pace. Cristo è la sorgente che colma le nostre attese e sazia i bisogni. A Lui possiamo affidare fiduciosi la nostra vita.

** Sabato alla messa delle 16.00, vivremo la memoria dei defunti di questo mese. Alla messa delle 18.00 faremo la memoria dei matrimoni del mese di novembre.*

ATTO PENITENZIALE

Signore, che sei venuto nel mondo per salvarci, Kýrie, eléison.

Kyrie, eleison.

Cristo, che vieni a visitarci con la grazia del tuo Spirito, Christe, eléison.

Christe, eleison.

Signore, che verrai un giorno a giudicare le nostre opere, Kýrie, eléison.

- Kyrie, eleison.



COLLETTA

O Dio, che per radunare tutti i popoli nel tuo regno hai mandato il tuo Figlio nella nostra carne, donaci uno spirito vigilante, perché, camminando sulle tue vie di pace, possiamo andare incontro al Signore quando verrà nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna con te.

PRIMA LETTURA Is 2, 1-5

Dal libro del profeta Isaia

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme.

Alla fine dei giorni,

il monte del tempio del Signore

sarà saldo sulla cima dei monti

e s'innalzerà sopra i colli,

e ad esso affluiranno tutte le genti.

Verranno molti popoli e diranno:

«Venite, saliamo sul monte del Signore,

al tempio del Dio di Giacobbe,

perché ci insegni le sue vie

e possiamo camminare per i suoi sentieri».

Poiché da Sion uscirà la legge

e da Gerusalemme la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti

e arbitro fra molti popoli.

Spezzeranno le loro spade e ne faranno

aratri, delle loro lance faranno falci;

una nazione non alzerà più la spada

contro un'altra nazione,

non impareranno più l'arte della guerra.

Casa di Giacobbe, venite,

camminiamo nella luce del Signore.

- *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE Sal 121 (122)

Andiamo con gioia incontro al Signore.

Quale gioia, quando mi dissero:

«Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi

alle tue porte, Gerusalemme! R.

È là che salgono le tribù,

le tribù del Signore,

secondo la legge d'Israele,

per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i troni del giudizio,

i troni della casa di Davide. R.

Chiedete pace per Gerusalemme:

vivano sicuri quelli che ti amano;

sia pace nelle tue mura,

sicurezza nei tuoi palazzi. R.

Per i miei fratelli e i miei amici

io dirò: «Su di te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio,

chiederò per te il bene. R.

SECONDA LETTURA Rm 13,11-14a

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento:

è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso

la nostra salvezza è più vicina di quando

diventammo credenti.

La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo

via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno:

non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità,

non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

- *Parola di Dio.*

CANTO AL VANGELO Sal 84,8

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia

e donaci la tua salvezza *Alleluia.*

✠ VANGELO Mt 24, 37-44

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come

nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano

moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero

di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel

campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola:

una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di

capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro,

veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché,

nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore.

CREDO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo,
Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Nell'attesa dell'avvento glorioso del nostro Redentore, rivolgiamo la nostra preghiera al Padre che è nei cieli, perché susciti in tutti noi il desiderio di salvezza e ci soccorra in ogni necessità. Preghiamo insieme e diciamo:
Visita il tuo popolo, Signore.

1. Per la Chiesa: sia nel nostro tempo luogo di ascolto e voce che ridesta alla ricerca del tuo volto nel volto dei fratelli, a partire dai più poveri. Ti preghiamo.
2. Per le tante situazioni di conflitto che affliggono il nostro tempo: vieni ancora oggi a portare la tua pace e risveglia anche in noi sentimenti di pace. Ti preghiamo.
3. Per quanti vivono il tempo della malattia o sentono il peso degli anni: possano sentire il conforto della nostra comunità che si fa prossima alla loro fatica e li conforta con la tua Parola e il tuo Pane di vita. Ti preghiamo.
4. Per noi qui riuniti: alle soglie di questo nuovo anno liturgico impariamo a coltivare l'arte dell'attenzione, che ci apre a cogliere le sfide autentiche dei nostri giorni. Ti preghiamo.
5. Ti affidiamo i nostri defunti di questo mese: Carlo, Ugo, Paolo, Angela, Luciano.

Possano incontrarti come Padre di Misericordia nel cielo. Ti preghiamo.

O Padre, accogli queste nostre suppliche e donaci il tuo Spirito, perché restiamo saldi nella fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

CANTO DI COMUNIONE ♪

Hai dato un cibo a noi Signore
germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo o buon pastore
sei stato guida e verità

**Grazie, diciamo a te Gesù !
Resta con noi, non ci lasciare;
sei vero amico solo tu!**

Alla tua mensa accorsi siamo
pieni di fede nel mister.
O Trinità noi ti invochiamo
Cristo sia pace al mondo inter.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo sacramento,
che a noi pellegrini sulla terra
rivela il senso cristiano della vita,
ci sostenga, o Signore, nel nostro cammino
e ci guidi ai beni eterni.
Per Cristo nostro Signore.

CANTO FINALE ♪

Innalzate nei cieli lo sguardo:
la salvezza di Dio è vicina.
Risvegliate nel cuore l'attesa
per accogliere il Re della gloria.

**Vieni Gesù! Vieni Gesù!
Discendi dal cielo,
discendi dal cielo.**

Sorgerà dalla casa di David
il Messia da tutti invocato:
prenderà da una vergine il corpo
per potenza di Spirito Santo.

Benedetta sei tu, o Maria,
che rispondi all'attesa del mondo:
come aurora splendente di grazia
porti al mondo il sole divino.

Avvisi

* **Sabato 29** alle 20.45, in Cattedrale a Verona, il vescovo Domenico presiede la Veglia d'Avvento diocesana che aprirà il cammino di Avvento e il nuovo anno liturgico pastorale.

* **Sabato 29 e domenica 30**, la Ronda della carità raccoglie coperte per l'emergenza freddo nel primo altare a destra dell'ingresso della chiesa.

* **Domenica 30**, animazione della messa delle 11.30 da parte del Kirikoro.

* **Venerdì 5** ore 20.30, incontro adolescenti presso il NOI.

* **Domenica 7**, festa dei nonni al Palariso.

* **Domenica 7**, ore 15.30: festa di Santa Lucia al NOI.

* **Lunedì 8**, solennità dell'Immacolata Concezione, le messe saranno con il consueto orario festivo.

* **La raccolta** di giocattoli, indumenti e accessori **del martedì è sospesa** per motivi organizzativi. Riprende a data da destinarsi.

* Durante il tempo di avvento raccogliamo viveri a lunga conservazione per le famiglie povere. Il contenitore si trova all'altare del Santissimo Sacramento.

* **Lunedì 8**, ore 14.30: inaugurazione della piazza.

* **Giovedì 18** dicembre, ore 20.45: al Capitano Bovo incontro con tutta la comunità per presentare i lavori di rinnovamento degli spazi parrocchiali. Da questo mese inizieremo la raccolta straordinaria delle offerte una domenica al mese.

* **Campi Invernali Adolescenti:** per informazioni scrivere a don Claudio o agli animatori

– **2011-2010-2009:** dal 2 al 4 gennaio 2026 a Milano

– **2008:** dal 27 al 30 dicembre 2025 al Sermig di Torino

– **2007:** dal 2 al 5 gennaio 2026 a Monaco

* In bacheca possiamo trovare le informazioni per il **pellegrinaggio parrocchiale in Armenia dal 30 aprile al 7 maggio 2026**. Iscrizioni in canonica. Presentazione del pellegrinaggio mercoledì 10 dicembre ore 20.45 in Sala Abati.

* In sacrestia è possibile acquistare i calendari 5 pani d'orzo dell'anno 2026.

In unitate fidei

Lettera apostolica di Papa Leone XIV nel 1700° anniversario del concilio di Nicea

Il movimento ecumenico, grazie a Dio, ha raggiunto molti risultati negli ultimi sessant'anni. Anche se la piena unità visibile con le Chiese ortodosse e ortodosse orientali e con le Comunità ecclesiali sorte dalla Riforma non ci è ancora stata donata, il dialogo ecumenico ci ha portato, sulla base dell'unico battesimo e del Credo niceno-costantinopolitano, a riconoscere i nostri fratelli e sorelle in Gesù Cristo nei fratelli e sorelle delle altre Chiese e Comunità ecclesiali e a riscoprire l'unica e universale Comunità dei discepoli di Cristo in tutto il mondo. Condividiamo infatti la fede nell'unico e solo Dio, Padre di tutti gli uomini, confessiamo insieme l'unico Signore e vero Figlio di Dio Gesù Cristo e l'unico Spirito Santo, che ci ispira e ci spinge alla piena unità e alla testimonianza comune del Vangelo. Davvero quello che ci unisce è molto più di quello che ci divide! Così, in un mondo diviso e lacerato da molti conflitti, l'unica Comunità cristiana universale può essere segno di pace e strumento di riconciliazione contribuendo in modo decisivo a un impegno mondiale per la pace. San Giovanni Paolo II ci ha ricordato, in particolare, la testimonianza dei tanti martiri cristiani provenienti da tutte le Chiese e Comunità ecclesiali: la loro memoria ci unisce e ci sprona ad essere testimoni e operatori di pace nel mondo.

Per poter svolgere questo ministero in modo credibile, dobbiamo camminare insieme per raggiungere l'unità e la riconciliazione tra tutti i cristiani. Il Credo di Nicea può essere la base e il criterio di riferimento di questo cammino. Ci propone, infatti, un modello di vera unità nella legittima diversità. Unità nella Trinità, Trinità nell'Unità, perché l'unità senza molteplicità è tirannia, la molteplicità senza unità è disgregazione.

sito internet: www.abaziasantostefano.it

mail: segreteria@abaziasantostefano.it

mail: chiesapellegrina@gmail.com

canale WhatsApp: *Parrocchia Isola della Scala*